



ABRUZZO *PROSSIMO*

Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l'integrazione dei fondi 2021-2030

Relazione di Emanuela Grimaldi
capo-Dipartimento Presidenza





PROGRAMMAZIONE: STATO DELL'ARTE.

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

Accordo di
Partnership
Bozza del
29.12.2020

Riparto Risorse
FESR - FSE
Ipotesi del
31.12.2020

Stanzamenti FSC
Leggi di Stabilità
e Leggi di Bilancio
dello Stato

NGEU
In fase di
programmazione

Dicembre 2019
Avvio incontri partenariali
Il futuro è partecipato



Misure di contrasto
al Covid-19
*(Attuazione Leggi Regionali
POR FESR-FSE; FSC,
Accordo Provenzano
Aprile/Dicembre 2020)*

Trasmissione al Governo
PNRR Proposta Abruzzo
15 Ottobre 2020

Trasmissione al Dipartimento
della Coesione REACT EU
Proposta Abruzzo
24 Dicembre 2020

2021

Condivisione 1a Bozza
Abruzzo Prossimo
Presidente, Assessori,
Consiglieri regionali
24-25 Febbraio 2021

La Giunta Regionale
approva il
Codice Abruzzese
DGR n. 147/2021

Trasmissione
Abruzzo Prossimo
al Partenariato
22 Marzo 2021

Evento
Abruzzo Prossimo 21 | 30
Strategie per un decennio
7 Aprile 2021

Analisi dei contributi
e approvazione
in Giunta
12 Aprile 2021

Definizione e
perfezionamento
programmi operativi
FESR - FSE - FSC 2021 | 2027
in linea con l'Accordo
di Partenariato

PROGRAMMAZIONE UNITARIA REGIONE ABRUZZO



I Temi

L'iter della Programmazione tra Covid 19 e Ngeu: le attività in corso.

Programmazione 21-27: il quadro di riferimento europeo e nazionale.

Abruzzo Prossimo: la visione strategica.

Abruzzo Prossimo: l'innovazione del metodo. Partecipazione, impatto, rigenerazione amministrativa.

I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.



Il contributo di Regione Abruzzo al PNRR*.

CLUSTER	IMPORTO PROGETTI
Digitalizzazione e innovazione	€ 422.000.000
Rivoluzione verde e transizione ecologica	€ 5.341.665.000
Infrastrutture per la mobilità sostenibile	€ 3.096.101.089
Competitività	€ 386.000.000
Istruzione e formazione	€ 40.000.000
Sanità	€ 1.341.000.000
Ricostruzione	€ 225.305.013
Totale	€ 10.852.071.102



* Regione Abruzzo/ Governo:
Primo invio 15 ottobre 2020
Secondo invio 24 novembre 2020
Terzo invio 25 Marzo 2021
Incontro con Presidente Draghi 08 Aprile 2021

L'obiettivo è rafforzare la resilienza e il rilancio del territorio attraverso una strategia di crescita e sviluppo basata su investimenti infrastrutturali per garantire sicurezza ed efficienza. Le infrastrutture sono basate su tecnologie verdi e sostenibili, digitali e per migliorare i servizi a cittadini ed imprese. Prossimi appuntamenti: consegna del Governo alla CE dei progetti PNRR entro il 30 Aprile 2021. Termine per esaminare i progetti PNRR da parte della CE 30.06.2021.



Il contributo di Regione Abruzzo a React Eu*.

Gli interventi proposti rappresentano una risposta concreta ai fabbisogni del territorio, individuati in un'ottica di immediata realizzabilità.

43 proposte progettuali per 495 milioni di euro.

Due direttrici strategiche:

- ❖ Promozione del superamento degli effetti della **crisi**.
- ❖ Preparazione di una ripresa verde, digitale e resiliente.

Due categorie:



- **bandi attivi** (scorrimento di graduatorie già esistenti e copertura finanziaria per progetti in graduatorie, ma non finanziati per carenza di fondi)



- **Bandi da programmare** (con tempistiche compatibili con quanto previsto da REACT EU)

* Dicembre 2020



Le azioni anticrisi di Regione Abruzzo connesse all'emergenza Covid 19 annualità 2020.





Le Azioni anticrisi di Regione Abruzzo connesse all'emergenza Covid 19 annualità 2021".

- parte ordinaria;
- parte speciale: interventi ex POR FESR - FSE ed iniziative anti covid (Leggi Regionali per sostegno al territorio).

Programmazione risorse premiali ex Accordo Provenzano 113 milioni

PSC 2000-2020

**POR
FESR - FSE
2014-2020**

**RISORSE
PREMIALI**

POC

Nuova riprogrammazione POR FESR - FSE 2014-2020 post rendicontazione luglio e in connessione con POC.

Definizione POC (risorse rinvenienti dalla rendicontazione spese emergenziali anticipate dello Stato e cofinanziamento fondo di rotazione: circa 150 Meuro).



I Temi

L'iter della Programmazione tra Covid 19 e Ngeu: le attività in corso. (slide 2-6)

Programmazione 21-27: il quadro di riferimento europeo e nazionale. (10-12)

Abruzzo Prossimo: la visione strategica.

Abruzzo Prossimo: l'innovazione del metodo. Partecipazione, impatto, rigenerazione amministrativa.

I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.



Bilancio Pluriennale e Politica di Coesione.

L'Europa

	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	373.9
4. Migration and Border Management	22.7	-	22.7
5. Security and Defence	13.2	-	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1	-	73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3

All amounts in EUR billion.
Source: European Commission.

Grants	390.0
of which provisioning for guarantees	5.6
Loans	360.0
TOTAL	750.0

All amounts in EUR billion
Source: European Commission.

	NGEU	Total with MFF
Recovery and Resilience Facility	672.5	673.3
Of which GRANTS	312.5	313.3
Of which LOANS	360.0	360.0
REACT-EU	47.5	47.5
Rural development	7.5	85.4
Just Transition Fund	10.0	17.5
InvestEU	5.6	9.4
rescEU	1.9	3.0
Horizon Europe	5.0	84.9

L'Italia

Risorse coesione UE: confronto tra cicli (milioni di euro correnti)				
Categorie di regioni	(A) Risorse UE 2014-2020 (ricostruzione)	(B) Risorse UE 2021-2027 (lettera CE- nov 2020)	Differenza (B-A)	Differenza % (B/A)
MD - regioni più sviluppate	7.587	9.534	1.947	25,7
TR - regioni in transizione	1.268	1.528	260	20,5
LD - regioni meno sviluppate	25.490	30.088	4.598	18,0
TOTALE	34.345	41.150	6.805	19,8
CTE	1.137	935 -	202 -	17,7
TOTALE con CTE	35.482	42.085	6.603	18,6
JTF		1.030		
TOTALE con CTE e JTF		43.114		



Principali esiti del negoziato sulla politica di coesione.

- Non compresi nell'AP (AMIF, ISF e BMVI)
- Compreso nell'AP il Just Transition Fund
- Conferma programmazione 5+2
- Conferma condizioni abilitanti «orizzontali» e condizioni abilitanti «tematiche» (meccanismo sanzionatorio inasprito, ma possibilità di certificazione delle spese anche senza condizione soddisfatta)
- Accolta posizione italiana su Condizione abilitante S3 che ne esclude l'applicazione alla competitività delle PMI
- Cofinanziamento UE per regioni in transizione «storiche» al 60%
- Mantenuta regole di disimpegno n+3 per il periodo

- Concentrazione tematica FESR regioni in transizione : almeno 40% all'OS1 e almeno il 30% all'OS 2
- Possibilità intervento su rafforzamento della resilienza dei sistemi sanitari e della resilienza alle catastrofi
- Almeno il 25% del FSE per l'inclusione sociale, il 5% per povertà infantile, il 2% per deprivazione materiale, il 15% per occupazione giovanile
- Obiettivo specifico JTS
- REACT-EU: cofinanziamento europeo al 100% e ammissibilità della spesa dall'1 febbraio 2020



Accordo di Partenariato 21-27. A giugno 2021 la presentazione.

Documento unico di scelte strategiche sui 5 OP in progress, aggiornato a dicembre 2020 ad esito del confronto con la Commissione. Il Just Transition Fund è compreso e sarà attuato in coordinamento multilivello con la predisposizione di Piani Territoriali di transizione.

Principali elementi che si dovranno indicare nell'Accordo di Partenariato:

- Allocazioni eventuali a Invest EU (da leggere in funzione delle Linee guida PNRR del 7 gennaio).
- Dotazioni UE per i diversi Fondi per Obiettivo di policy e categoria di regione.
- Risorse dei diversi Programmi in risorse UE e cofinanziamento con intenzione di garantire i valori storici di cofinanziamento.
- Allocazioni risorse per Assistenza Tecnica

Assenza di un obiettivo specifico per la Capacità istituzionale e amministrativa e previsione di tre strumenti di intervento:

- Assistenza tecnica classica.
- Investimenti in capacità amministrativa collegata ad interventi settoriali (FESR).
- Investimenti in capacità amministrativa con meccanismi di rimborso non collegati ai costi.



I Temi

L'iter della Programmazione tra Covid 19 e Ngeu: le attività in corso. (slide 2-6)

Programmazione 21-27: il quadro di riferimento europeo e nazionale. (10-12)

Abruzzo Prossimo: la visione strategica.

Abruzzo Prossimo: l'innovazione del metodo. Partecipazione, impatto, rigenerazione amministrativa.

I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.



Abruzzo Prossimo: la strategia in cinque «i».



INNOVAZIONE

Abruzzo prossimo:

governa i rischi della sovrapposizione degli interventi;

contrasta le «liste della spesa»;

propone la visione unitaria del modello di sviluppo;

migliora la qualità dei progetti in funzione del loro impatto sul territorio.



INTEGRAZIONE

Le risorse 21-27 per l'Abruzzo saranno integrate per ottimizzare la spesa.

Le risorse sono:

- Fsc;
- Risorse nazionali settoriali
- Por Fesr- Fse plus e Feamp;
- Dispositivi Ngeu;
- Cooperazione territoriale;
- Programmi ad iniziativa comunitaria.
- PSR



IDENTITÀ

Le 5 aree strategiche e il tema trasversale tengono conto del contesto sociale ed economico della regione ma anche dei fattori fortemente identitari dell'Abruzzo sul piano geografico, storico e culturale.



IMPATTI

Gli indicatori d'impatto consentono alla programmazione di verificare la coerenza dei progetti con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

BES (Benessere equo e sostenibile);

SDGs (Sustainable Development Goals);

SPI (Social Progress Index); Saranno utilizzati per il monitoraggio dei progetti.



INTERAZIONE

Il nesso tra programmazione e partenariato è previsto dall'Unione europea. La Regione Abruzzo ne fa una priorità con il Codice abruzzese per il partenariato diffuso ed inclusivo.

Abruzzo Prossimo sarà sottoposto, in tutte le sue fasi, all'analisi dei soggetti indicati dal Codice abruzzese.



L'innovazione di processo: la Programmazione come motore dello sviluppo.

La governance per la Programmazione 2014-2020. Nasce la Cabina di Pilotaggio.

Con delibera della Giunta regionale si codifica un luogo permanente di confronto interno alla macchina regionale, composto dai Capi Dipartimento. La Cabina è l'anello di congiunzione tra l'Organismo politico e tutti i settori dell'Ente, e tra questo e l'intero sistema dei soggetti partenariati.

LA CABINA DI PILOTAGGIO

- **governa** i rischi della sovrapposizione degli interventi;
- **contrasta** le «liste della spesa»;
- **propone** la visione unitaria del modello di sviluppo;
- **migliora** la qualità dei progetti in funzione delle necessità del territorio;
- **applica** gli indicatori di impatto e ne verifica gli effetti;
- **facilita** l'applicazione degli strumenti per le relazioni partenariati.



L'innovazione programmatica: l'integrazione tra risorse.

Il Dipartimento della Presidenza introduce una profonda innovazione, proponendo l'associazione virtuosa tra le linee finanziarie e le aree strategiche. In questo modo Regione Abruzzo ottiene una dimensione chiara delle risorse che sono nella sua titolarità e propone un governo efficace, attraverso visione e integrazione.



Le linee finanziarie, suddivise per linee certe ed incerte, sono:

- Fsc;
- Risorse nazionali settoriali;
- Por Fesr - Fse plus e Feamp;
- Feasr;
- Poc
- Dispositivi Ngeu;
- Cooperazione territoriale;
- Programmi ad iniziativa comunitaria.



Matrice per l'integrazione dei fondi.

Strumenti programmatici	Politica di coesione europea (FESR, FSE+, JTF)	Politica agricola comune (FEAGA, FEASR)	Fondo Sviluppo e Coesione (Piano Sud)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Altri Riferimenti Programmatici nazionali	CTE e Programmi comunitari a gestione diretta
Aree Strategiche Programmatiche (ASP)						
ASP 1: Digitalizzare per competere						
ASP 2: Infrastrutturare l'Abruzzo cerniera dell'Adriatico						
ASP 3: Tutelare il territorio per centrare la transizione verde						
ASP 4: Includere per contrastare la fragilità						
ASP T: Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso						



Esempio di integrazione fondi sull'Area strategica 4: Includere per contrastare le fragilità*.

STRATEGIA REGIONALE	POLITICA DI COESIONE 2021-2027		PAC POST 2020		FONDO DI SVILUPPO E COESIONE	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		FONDI GESTIONE DIRETTA
	Obiettivi specifici	Obiettivi di policy (OP)	Obiettivi specifici (OS)	Obiettivi generali		Obiettivi specifici	Missioni	
4.1 Pari opportunità	Principio orizzontale programmazione europea	Strategia dell'UE per la parità di genere;	3. Sviluppo socioeconomico delle aree rurali	8	M1 Un Sud rivolto ai giovani	M4 Istruzione e ricerca	Politiche per il lavoro	Erasmus; Invest EU
	OP4. Un'Europa più sociale (FSE+)	FSE+ iii; FSE+ vii			M2 Un Sud connesso e inclusivo	M5 Inclusione e coesione	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	
4.2 Superare le fragilità per l'inclusione	OP4. Un'Europa più sociale (FSE +)	FSE+ ix; FSE+ x; FSE+ xi	3. Sviluppo socioeconomico delle aree rurali	8	M2 Un Sud connesso e inclusivo	M5- Inclusione e coesione	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	
4.3 Politiche per il lavoro e l'inclusione	OP4. Un'Europa più sociale (FSE +)	FSE+ i; FSE+ iv; FSE+ vi	1. Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato	T	M4 Un sud frontiera dell'innovazione	M4 - Istruzione e ricerca	Potenziamento della didattica e diritto allo studio; Politiche per il lavoro; Dalla ricerca all'impresa	Erasmus; Invest EU
4.4 Un territorio più competitivo	OP1. Un'Europa più intelligente (FESR)	FESR iii	1. Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato	1; 2	M3 Un Sud per la svolta ecologica	M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; M5- Inclusione e coesione	Impresa verde ed economia circolare; Interventi speciali di coesione territoriale [Interventi per le Aree del terremoto del 2009 e 2016]	Horizon 2021 - 2027; Life

* tabella tratta da Abruzzo Prossimo, bozza per il partenariato.



Dallo schema sub territoriale alla Programmazione unitaria. L'identità.

Le aree strategiche e il tema trasversale.

L'Unità di visione consente alla Programmazione di spostare le scelte dalla frammentata valenza sub territoriale sui grandi temi programmatici che realizzano la coesione sociale territoriale. Le 5 aree strategiche e il tema trasversale tengono conto del contesto sociale ed economico della regione ma anche dei fattori fortemente identitari dell'Abruzzo sul piano geografico, storico e culturale.

Aree strategiche:

- Digitalizzare per competere
- Infrastrutturare per l'Abruzzo cerniera dell'Adriatico
- Tutelare il territorio per centrare la transizione verde
- Includere per contrastare le fragilità

Tema trasversale:

- Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso



Dallo schema sub territoriale alla Programmazione unitaria. Gli obiettivi specifici.

AREA STRATEGICA

Digitalizzare per competere

- Digitalizzazione della Pubblica amministrazione e delle scuole
- Digitalizzazione a sostegno delle imprese
- Estensione della banda larga in tutti i comuni (anche per creare le condizioni di appetibilità delle aree interne);
- Abruzzo Laboratorio di ricerca e innovazione
- Informatizzazione sanitaria e telemedicina

Le infrastrutture per un Abruzzo cerniera dell'Adriatico

- Infrastrutture materiali (strade ferrovie ospedali ponti porti etc..)
- ZES
- Integrazione Macroregione adriatica
- Apertura di nuovi mercati per le imprese abruzzesi

Abruzzo verde e tutela del territorio

- Potenziamento delle fonti rinnovabili
- Efficienza energetica e miglioramento della qualità dell'aria
- Decarbonizzazione
- Efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati e messa in sicurezza
- Politiche per la sicurezza e la prevenzione del rischio (protezione civile/ricostruzione/erosione della costa)
- Politiche per l'idrico
- Politiche per il turismo sostenibile

Coesione, inclusione e sviluppo

- Empowerment femminile e giovanile
- Alta formazione
- Incentivazione all'autoimprenditorialità
- Superamento delle fragilità e della marginalità
- Politiche per gli affidi e le adozioni
- Conciliazione dei tempi anche in funzione demografica
- Recupero fasce espulse dal mondo del lavoro
- Orientamento e riqualificazione per occupazione giovanile
- Contrasto alla fuga dei cervelli
- Nuova imprenditorialità
- Internazionalizzazione del sistema produttivo
- Sostegno alle aziende agricole e agroalimentari
- Riduzione oneri amministrativi per le Imprese
- Sostegno alle Imprese del cratere

TEMA TRASVERSALE

Zone interne e equilibrio territoriale

- Politiche legislative in favore del recupero dei patrimoni immobiliari sia a scopo residenziale e sia a scopo imprenditoriale;
- Politiche di attrattività per le imprese anche attraverso la promozione di start up in comuni tipo;
- Facilitare gli scambi di esperienze e di competenze tra aree ;
- Politiche per la famiglia contro lo spopolamento e l'incentivazione alla residenzialità;
- Sussidiarietà ai comuni interni per dar luogo alla emersione di nuovi brand turistici e culturali;
- Sviluppo urbano sostenibile e inclusivo;
- Iniziative bandiera e sperimentali mediante la nascita di task force di elevate competenze e conoscenza dei temi.



Una scelta di coerenza: gli indicatori di impatto.

Il Documento ha l'ambizione di proiettare l'Abruzzo nel quadro nazionale, europeo ed internazionale dei regolamenti attuativi delle politiche di coesione; accogliendo sfide, obiettivi di respiro generale e grandi opportunità programmatiche.

BES

Benessere equo e sostenibile, è un indice sviluppato dall'Istat e dal Cnel. Comprende una serie di indicatori che valutano il progresso non solo sul piano economico ma anche su quello sociale ed ambientale).

SDGs

Sustainable Development Goals, racchiude diciassette obiettivi interconnessi definiti dall'Onu per un futuro migliore e sostenibile per tutti.

SPI

Social Progress Index, si riferisce a cinquantaquattro indicatori che misurano le capacità di una nazione di soddisfare le necessità dei cittadini sul piano sociale e su quello ambientale.



Esempio di impatto dei tre indicatori BES, SDGs e SPI sulle aree strategiche*.

Framework strategico regionale	STRATEGIA REGIONALE		VALUTAZIONE POLICY					
	AREE STRATEGICHE PROGRAMMATICHE (ASP)	OBIETTIVI SPECIFICI	AGENDA ONU 2030		BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)	SOCIAL PROGRESS INDEX (SPI)		
AS1. Digitalizzare per competere	OS1.1. Un territorio dove tutti sono connessi	OS1.2. Trasformazione intelligente dei servizi della PA per i cittadini e le imprese. OS1.3. Migliorare le competenze e la capacità digitale della popolazione abruzzese OS1.4. Una sanità digitale più vicina ed efficace OS1.5. Digitalizzazione e innovare per la competitività delle imprese OS1.6. Abruzzo laboratorio delle conoscenze	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	8. benessere soggettivo; 12. qualità dei servizi 2. istruzione e formazione; 12. qualità dei servizi 2. istruzione e formazione 1. salute; 8. benessere soggettivo 2. istruzione e formazione; 4. benessere economico 2. istruzione e formazione; 11. innovazione, ricerca e creatività	 		
	OS1.2. Trasformazione intelligente dei servizi della PA per i cittadini e le imprese.		8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE				
	OS1.3. Migliorare le competenze e la capacità digitale della popolazione abruzzese		9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE					
	OS1.4. Una sanità digitale più vicina ed efficace							
	OS1.5. Digitalizzazione e innovare per la competitività delle imprese							
	OS1.6. Abruzzo laboratorio delle conoscenze							
AS2. Infrastrutturare l'Abruzzo cerniera dell'Adriatico	OS2.1. Integrazione macroregione Adriatica	OS2.2. Infrastrutture materiali OS2.3. Il Trasporto ecosostenibile OS2.4. Sviluppo delle aree ZES	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		12. qualità dei servizi 4. benessere economico; 12. qualità dei servizi			
	OS2.2. Infrastrutture materiali							
	OS2.3. Il Trasporto ecosostenibile							
	OS2.4. Sviluppo delle aree ZES							
AS3. Tutelare il territorio per centrare la transizione verde	OS3.1. Potenziamento delle fonti rinnovabili	OS3.2. Efficienza energetica e miglioramento della qualità dell'aria OS3.3. Prevenzione del rischio, del dissesto idrogeologico e degli effetti del cambiamento climatico OS3.4. Politiche per l'idrico OS3.5. Difesa della biodiversità e transizione verde del sistema produttivo, agro-forestale e della pesca OS3.6. Promozione del turismo sostenibile.	2 SODDISFARE LA FAME	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	10. ambiente; 11. innovazione, ricerca e creatività 10. ambiente 7. sicurezza 10. ambiente; 12. qualità dei servizi 4. Benessere economico; 10. ambiente 4. Benessere economico; 9. paesaggio e patrimonio culturale	
	OS3.2. Efficienza energetica e miglioramento della qualità dell'aria		13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	14 LA VITA SOTT'ACQUA	15 LA VITA SULLA TERRA			
	OS3.3. Prevenzione del rischio, del dissesto idrogeologico e degli effetti del cambiamento climatico							
	OS3.4. Politiche per l'idrico							
	OS3.5. Difesa della biodiversità e transizione verde del sistema produttivo, agro-forestale e della pesca							
	OS3.6. Promozione del turismo sostenibile.							
AS4. Includere per contrastare le fragilità	OS. 4.1 Pari opportunità	OS. 4.2 Superare le fragilità per l'inclusione OS.4.3 Politiche per il lavoro e l'inclusione OS. 4.4 Un territorio più competitivo	1 SODDISFARE LA POVERTÀ	2 SODDISFARE LA FAME	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	2. Istruzione e formazione 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. benessere economico 5 relazioni sociali; 7. sicurezza 12 Qualità dei servizi	
	OS. 4.2 Superare le fragilità per l'inclusione		10 RISORSE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI				
	OS.4.3 Politiche per il lavoro e l'inclusione							
	OS. 4.4 Un territorio più competitivo							
AST. Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso	OS1.1. Abruzzo interno più resiliente ed attrattivo	OS1.2. Qualificazione intelligente di città e sistemi urbani	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	2 Istruzione e formazione 4 Benessere economico 5 Relazioni sociali 10 Ambiente 12 Qualità dei servizi 5 Relazioni sociali 8 Benessere soggettivo 9 Paesaggio e patrimonio culturale 10 Ambiente	
	OS1.2. Qualificazione intelligente di città e sistemi urbani							

* tabella tratta da Abruzzo Prossimo, bozza per il partenariato.



Condivisione e verifica dei progressi generati dagli indicatori.



Lo sviluppo sostenibile dei territori è uno degli obiettivi principali della politica di coesione europea ed è un pilastro del Green New deal europeo e dei Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR).

Agenda 2030 è un percorso avviato negli anni 2000 e che delinea un framework strategico incentrato sulla sostenibilità quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali.

17 obiettivi (sustainable development goals) misurabili attraverso 230 indicatori .



Sperimentazione, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale, di un percorso di “revisione volontaria dei progressi compiuti verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile”.

Costruire un framework comune per la raccolta e l’elaborazione di dati sull’avanzamento e sul contributo delle comunità locali al raggiungimento dei 17 goal di Agenda 2030.

Condividere esperienze e metodologie comuni per integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nei piani e nelle politiche locali e per valorizzare l’impegno degli stakeholder nella realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030.

Quattro tappe fondamentali

1. avviare un processo inclusivo che coinvolga tutti gli stakeholder interessati;
2. stabilire un’agenda locale;
3. pianificare l’implementazione degli SDGs a livello locale con indicatori e Target;
4. monitorare l’andamento degli Obiettivi e valutare i progressi a livello locale.



I Temi

L'iter della Programmazione tra Covid 19 e Ngeu: le attività in corso. (slide 2-6)

Programmazione 21-27: il quadro di riferimento europeo e nazionale. (10-12)

Abruzzo Prossimo: la visione strategica.

Abruzzo Prossimo: l'innovazione del metodo. Partecipazione, impatto, rigenerazione amministrativa.

I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.



Il percorso partenariale ai tempi del Covid 19.



Da fine 2019 e per tutto il I
2020 : 11 incontri
partenariali



Nel 2021: 6 incontri di
approfondimento su
tematiche specifiche,
attraverso lo Sportello di
Ascolto partenariale .

I soggetti coinvolti:

- Università e centri di ricerca
- Organizzazioni sindacali
- Camere di commercio e organizzazioni datoriali
- Organismi di formazione e agenzie per il lavoro
- Conferenza episcopale
- Terzo settore
- Organizzazioni ambientaliste
- Comuni, Organismi intermedi, enti territoriali, ANCI, ecc.
- Operatori Settore Pesca



Partecipazione diffusa e inclusiva del territorio. L'interazione.

Per il prossimo decennio la Regione Abruzzo conferma l'impegno a rafforzare la partecipazione «inclusiva» del partenariato istituzionale ed economico-sociale nella programmazione unitaria delle risorse finanziarie e nella pianificazione delle policy, così da assicurare lo sviluppo sostenibile regionale.

Con delibera della Giunta Regionale si approva il **Codice Abruzzese per il Partenariato diffuso ed inclusivo.**

Codice abruzzese
per il partenariato diffuso
ed inclusivo

Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 147 del 15.03.2021





Il Codice Abruzzese. La condivisione come scelta di sistema.

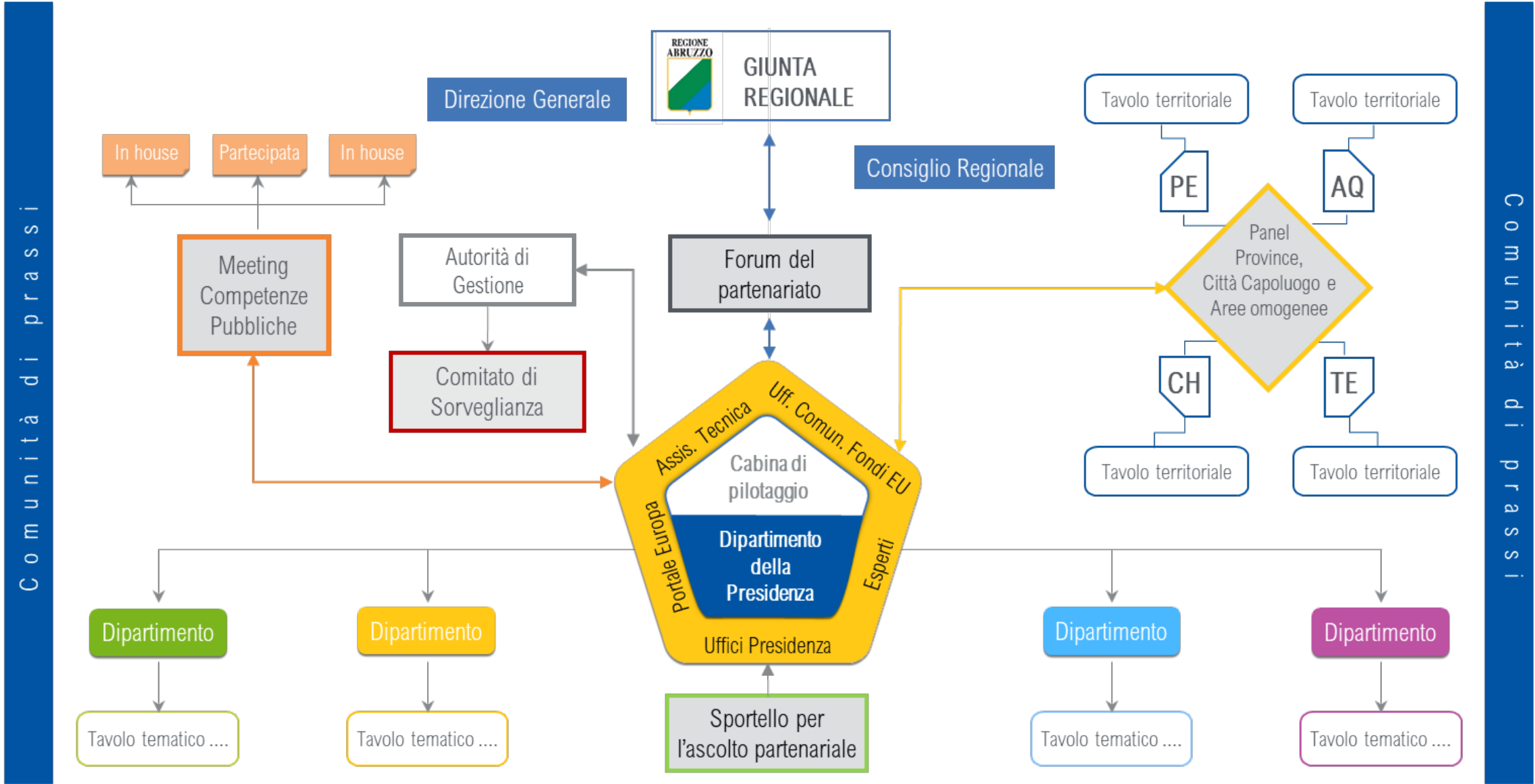
Approvato con dgr n.147 del 15 Marzo 2021. Il Codice:

- stimola il dibattito di idee su modelli virtuosi e condivisi di sviluppo regionale, facilita l'assorbimento dei fondi europei, nazionali e regionali, ottimizza il loro impiego;
- costruisce un nesso tra fasi del programma e coinvolgimento di specifiche abilità partenariali e tra individuazione delle tipologie di stakeholders e specifiche esigenze di attuazione del programma nel corso del suo intero ciclo;
- dà luogo alla Comunità di prassi, modello organizzativo che, in applicazione del criterio della strategia partecipata, coinvolge l'intera rete dei soggetti allo scopo di facilitare la preparazione, l'attuazione, la sorveglianza e la valutazione del ciclo 2021-2027 di Programmazione europea, nazionale, regionale unitaria ed integrata.





Codice abruzzese per il Partenariato diffuso ed inclusivo



Comunità di prassi

Comunità di prassi



Efficacia amministrativa: le azioni di Regione Abruzzo per le competenze.

1. **Riorganizzazione della macrostruttura regionale.** Definito il perimetro delle competenze del Dipartimento della Presidenza, attraverso l'accentramento della gestione organica di tutta la programmazione: strategica, nazionale, europea, unitaria ed integrata, allo scopo di ottimizzare componenti finanziarie ed azioni di sviluppo.
2. **Rafforzamento delle competenze.** Affidata dal Dipartimento della Presidenza alle società *in house* la realizzazione di Progetti di Assistenza Tecnica con l'obiettivo in particolare di:
 - a) assistere il Responsabile del nuovo Piano di Sviluppo e coesione e l'Autorità di Gestione nelle operazioni di gestione, monitoraggio, controllo e attestazione delle spese degli interventi;
 - b) assistere l'Autorità di Certificazione per assicurare l'accelerazione delle attività di certificazione e , conseguentemente, garantire osservanza dei target e liquidità;
 - c) assistere i Responsabili di Linea e i Controllori di Primo Livello per assicurare l'accelerazione della spesa;
 - d) accrescere il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder al fine dell'avanzamento della spesa.
3. **Nuovi concorsi per il reclutamento delle seguenti figure professionali.** da inserire nell'organico regionale: 8 posti da dirigente amministrativo – contabile, 4 posti da dirigente tecnico, 2 posti da dirigente informatico; 1 specialista agronomo, 3 specialisti amministrativi, 9 specialisti economisti, 2 specialisti informatici, 2 specialisti farmacisti (categoria D); 8 assistenti amministrativi, 10 assistenti contabili, 5 assistenti informatici, 5 assistenti tecnici (categoria C); 7 unità di personale di vari profili per la SMEA (Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze); 4 specialisti economisti (categoria D) e 12 assistenti amministrativi (categoria C) per il Dipartimento Sanità a tempo determinato.



I Temi

L'iter della Programmazione tra Covid 19 e Ngeu: le attività in corso. (slide 2-6)

Programmazione 21-27: il quadro di riferimento europeo e nazionale. (10-12)

Abruzzo Prossimo: la visione strategica.

Abruzzo Prossimo: l'innovazione del metodo. Partecipazione, impatto, rigenerazione amministrativa.

I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.



I prossimi passi: dagli obiettivi strategici ai piani operativi.





Grazie per l'attenzione

